

Areabu 27/11/09

Vivere sul Garda il privilegio della bellezza

Nella recente iniziativa promossa dal Comitato del Parco delle Colline Moreniche per la proposta di una legge regionale che tuteli l'ambito territoriale gardesano, sono emersi, e ne sono la conferma le adesioni che hanno superato abbondantemente i requisiti previsti dalla normativa (7.500 contro le 5.000 richieste), quei segnali forti che la popolazione gardesana ha nei confronti del territorio in cui vive.

Qualità della vita, tutela del paesaggio, mantenimento delle attività agricole, iniziative turistiche e imprenditoriali rispettose dell'ambiente: sono argomenti ricorrenti che hanno accompagnato l'adesione ad un'iniziativa che ha nel progetto di legge la tutela del territorio gardesano.

Da qui l'incontro, con il patrocinio del Comune di Salò, giovedì

26 novembre nella sala dei Provveditori del palazzo comunale, proprio su questi temi. Un richiamo agli amministratori pubblici affinché il consumo del territorio non sia l'unico strumento di programmazione economica e di sviluppo locale.

Relatori il sindaco Barbaba Botti, don Gabriele Scalmana, responsabile diocesano della Pastorale del Creato, Attilio Mazza, giornalista, autore di numerosi scritti e conduttore di una rubrica giornalistica e Vittorio Messori, noto scrittore e giornalista, che sulle sponde del Lago ha scelto ormai da anni la sua dimora e le sue attività, diventando promotore anche di importanti iniziative di tutela.

Tema del dibattito: Vivere sul Garda. Il privilegio della Bellezza. Ne siamo consapevoli?

Ma la cementificazione non si ferma

Mentre da più parti, non solo dagli ambientalisti, si chiede di frenare l'espansione del cemento sul lago di Garda i Pgt proseguono, sordi e ciechi, sulla strada della cementificazione. Sulle colline di Puegnago, ora dolcissime distese di olivi, stanno per calare 275mila di metri quadrati, pari a 40 campi di calcio da 11 giocatori, avverte l'associazione Viviamo Puegnago. E peraltro in prossimità di aziende agrituristiche. Un settore che, a detta degli esperti chiamati dal sindaco Zeni a discutere sul futuro delle piccole aziende agricole, è veicolo di grande valenza per lo sviluppo del turismo e dell'economia gardesana. Ben otto ambiti residenziali sono previsti a ridosso degli agriturismo dove, i tecnici provinciali "hanno rimar-

cato l'invasività della pianificazione urbanistica proposta dal Comune, anche rispetto alle valenze ambientali e agricole oggetto di tutela nella pianificazione provinciale degli ultimi anni".

Anche sul lungolago di Toscolano sta per sorgere il contestato complesso residenziale Borgo +39, intervento per il recupero degli ex Cantieri del Garda, nonostante la raccolta di firme contro il mega progetto ritenuto devastante per l'impatto ambientale e le conseguenze sulla viabilità.

Non da meno Salò dove il Pgt, approvato da poco, prevede 17 ambiti di trasformazione, tra i quali la discussa ubicazione dell'area dove sorgerà lo stabilimento delle acque minerali Tavina.

AREABLU